

AVVISO PUBBLICO rivolto a enti gestori di strutture residenziali per l'inserimento di MINORI/NUCLEI MADRE-BAMBINO all'interno delle STRUTTURE RESIDENZIALI di cui al REGOLAMENTO REGIONALE N.16/2009, finalizzato alla stipula di convenzione

Art.1 Obiettivi e finalità

Il Comune di Napoli, in esecuzione della delibera di G.C. n.528 del 29 giugno 2012, al fine di acquisire disponibilità di posti, intende procedere alla selezione pubblica di enti gestori di strutture residenziali, regolarmente autorizzate e con iscrizione all'albo regionale, che accolgono minori/nuclei madre-bambino su disposizione dell'Autorità Giudiziaria e/o in esecuzione a provvedimenti ex art.403 del c.c.. Le tipologie di strutture residenziali interessate, di cui all'allegato " A" del Regolamento Regionale n.16/2009 sono le seguenti:

- Casa Famiglia
- Comunità educativa di tipo familiare
- Comunità Alloggio
- Gruppo appartamento
- Comunità di Accoglienza per gestanti, madri e bambino
- Comunità di pronta e transitoria accoglienza

L'attività di accoglienza residenziale è disciplinata dalle Linee Guida in materia di accoglienza residenziale per i minori fuori famiglia approvate con delibera di G.C. n. 528 del 29 giugno 2012.

Al termine della selezione, verrà costituito un elenco per ciascuna tipologia di struttura residenziale. Gli enti che gestiscono più di una struttura residenziale potranno presentare un'unica istanza specificando le strutture per le quali intendono convenzionarsi.

Si precisa che la scelta della struttura residenziale è di competenza del Servizio Sociale competente, in collaborazione con il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, secondo i criteri di cui al paragrafo 3.3 delle Linee Guida in materia di accoglienza residenziale.

L'elenco ha validità biennale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere ad aggiornamenti periodici per consentire nuove iscrizioni allo stesso o di procedere al termine del primo anno all'adozione di modifiche che si potrebbero rendere necessarie al fine di migliorare il processo di accoglienza dei minori.

Art.2 Destinatari

Possono partecipare tutti gli enti gestori delle strutture residenziali indicate all'art. 1 e che hanno la sede operativa all'interno del territorio regionale e siano in possesso di autorizzazione al funzionamento di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n.16/2009.

Art. 3 Documentazione da produrre

Gli enti gestori dovranno presentare istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, contenente:

a) Istanza di ammissione alla selezione con la quale si dichiara:

- Accettare, senza riserva alcuna, le Linee Guida in materia di accoglienza residenziale per i minori fuori famiglia, approvate con delibera G.C. N. 528 del 29-06-2012;
- di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso;
- di essere in possesso a titolo di proprietà, usufrutto o locazione, specificandone il titolo, di una struttura residenziale all'interno del territorio regionale, regolarmente autorizzata ai sensi della normativa vigente;
- che il personale operante nella struttura sia regolarmente contrattualizzato e in regola in ordine agli adempimenti assicurativi e previdenziali;
- che il personale operante nella struttura sia conforme a quanto riportato all'art.4 dell'avviso pubblico;

b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 del DPR 445/00), corredata da valido documento di identità del dichiarante, attestante:

- I riferimenti del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune;
- quanto risulta dal certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto, o sospensione di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);
- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
- in particolare, di essere in regola con i versamenti relativi ai tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap previsti, di cui alla Delibera Consiliare n. 22 del 7 maggio 2007;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in materia vigente
- che ai fini dell'art.38 comma 1 lettera b e c del D.Lgs n.163/2006 il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché se vi sono o no soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente nell'anno di pubblicazione del bando di gara
- che i soggetti indicati all'art.38 comma 1 lettera b e c del D.Lgs n.163/2006 non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;

- di osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- c) Documentazione:**
- Carta dei servizi della struttura residenziale;
 - Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto del soggetto gestore

Gli enti gestori di strutture residenziali in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Napoli sono esentati dal produrre quanto richiesto al punto c).

Art. 4 Requisiti qualitativi richiesti

L'ente gestore dovrà garantire gli elementi di qualità indicati nelle Linee Guida in materia di accoglienza residenziale; in particolare sono richiesti i seguenti requisiti riferiti al personale operante nelle strutture residenziali:

- **Casa famiglia:** la coppia che assume le responsabilità genitoriale, in possesso dell'idoneità all'affido, deve essere affiancata da due educatori professionali, una figura educativa in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 20 ore mensili; deve essere inoltre individuato colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale).
- **Comunità educativa di tipo familiare:** due educatori professionali, quattro figure educative in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania e il cui profilo prevede funzioni educative nell'ambito dei servizi residenziali rivolti ai minori, in misura sufficiente a garantire, durante le ore diurne, la presenza di almeno una figura educativa ogni 3 minori presenti e, durante le ore notturne, la presenza di almeno una figura educativa, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 20 ore mensili; deve essere inoltre individuato colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale)
- **Comunità alloggio:** un educatore professionale, cinque figure educative in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 30 ore mensili; deve essere inoltre individuato colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale)
- **Gruppo Appartamento:** un educatore professionale, una figura educativa in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 20 ore mensili; deve essere inoltre individuato colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale)
- **Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini:** un educatore professionale o assistente sociale, figure educative in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania, in misura sufficiente a garantire, nelle ore più significative della giornata e se occorre nelle ore notturne la presenza di almeno una figura educativa, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 20 ore mensili, un consulente legale che assicuri almeno 600 ore di consulenza nell'arco dell'anno; deve essere inoltre individuato

colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale).

- **Comunità di pronta e transitoria accoglienza:** un educatore professionale, figure educative in possesso di qualifica ricompresa all'interno delle professioni sociali riconosciute dalla Regione Campania in misura sufficiente a garantire, durante le ore diurne, la presenza di almeno una figura educativa ogni 3 minori presenti e, durante le ore notturne, la presenza di almeno una figura educativa, uno psicologo supervisore con collaborazione di almeno 20 ore mensili; deve essere inoltre individuato colui che svolge le funzioni di coordinatore in possesso di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze del servizio sociale).

Art. 5 Prestazioni ed indicazione corrispettivi

La richiesta di accoglienza del minore, attivata dal competente Centro di Servizio Sociale Territoriale della Municipalità Cittadine, in seguito ad autonoma valutazione professionale, viene disposta dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza con proprio provvedimento.

Per l'inserimento di ciascun minore o nucleo madre-bambino verranno riconosciuti come corrispettivi le rette giornaliere così come individuate, all'esito del lavoro di analisi dei costi, con delibera di G.C. n. 528 del 29 giugno 2012 ovvero:

- Comunità alloggio € 116,00
- Comunità Educativa di tipo familiare € 138,00
- Casa famiglia € 90,00
- Gruppo Appartamento € 81,00
- Comunità per gestanti, madre e bambino € 94,00 (minore) ed € 40,00 (madre)
- Comunità di pronta e transitoria accoglienza € 138,00

In nessun caso si procederà al pagamento di corrispettivi con la cosiddetta formula "vuoto per pieno", fatte salve le particolari situazioni in cui viene garantito il diritto alla conservazione del posto, definite al punto 9 delle Linee Guida. Coerentemente con quanto previsto al punto 2 della "Scheda di approfondimento su costi e tariffe", allegata alle Linee Guida Comunali, per i minori che manifestano particolari disagi di natura sanitaria e che quindi necessitano di un'assistenza specifica, verrà definita una retta "maggiorata" anche prevedendo la compartecipazione della competente Azienda Sanitaria Locale. Al compimento del diciottesimo anno di età, fatte salve eventuali provvedimenti emanati dall'Autorità Giudiziaria, il minore si intende dimesso e pertanto nessun compenso potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale.

Art. 6 Modalità di partecipazione all'avviso pubblico

L'istanza, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, dovrà essere presentata a mano o tramite servizio postale in busta chiusa riportante la dicitura "**avviso pubblico rivolto ad enti gestori di strutture residenziali per l'inserimento di minori/nuclei madre-bambino all'interno di strutture residenziali di cui al Regolamento Regionale 16/2009 mediante stipula di convenzione**" presso il Comune di Napoli, Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, in via Santa Margherita a Fonseca n. 19, entro le **ore 13.00 di**

martedì 18 dicembre 2012 . Non farà fede il timbro postale e pertanto verranno accettate solo le istanze pervenute entro il termine fissato.

Art. 7 Istruttoria, valutazione delle istanze e pubblicazione elenco

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, procederà alla verifica dei requisiti richiesti e alla regolarità della documentazione trasmessa. Con provvedimento del Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza si procederà all'ammissione degli enti alla selezione. Il risultato della selezione, ovvero la costituzione di elenchi specifici per ciascuna tipologia di struttura residenziale, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Napoli con valore di notifica a tutti gli interessati. Gli enti selezionati saranno invitati a sottoscrivere apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale entro un termine stabilito, non inferiore a 30 giorni; la mancata sottoscrizione della convenzione comporterà automaticamente la rinuncia all'espletamento dell'attività oggetto della presente selezione.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.